



COMUNE DI
FIRENZE



L'Estensore
Dott. Leandro Mazzarella

L'E.Q. Q.2.
Pier Giovanni Panichi

Il Presidente
Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACA – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORATO AL WELFARE

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del	provvedimento
Adunanza del 14 settembre 2026	BERTI Serena	X	
	CARDINI Tommaso	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	CASTOLDI Gianluca	X	
Il Presidente	GALANTI Chiara	X	
Michele PIERGUIDI	GENGAROLI Francesco	X	
	MUCCI Andrea	X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	NANNELLI Francesca	X	
E.Q. Q2	NENCIONI Stefano	X	
Dott. Pier Giovanni Panichi	PALANDRI Lorenzo	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PINARELLI Pietro	X	
	PROTESTI Angela	X	
	RICCI Lucia	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	SOLLAZZO Simone	X	
1 – BERTI Serena	STACCIOLI Neri	X	
2 – GENGAROLI Francesco	TANZI Vilma	X	
3 – PALANDRI Lorenzo	TESCHIONI Simone	X	
	VECCI Tommaso	X	
	ZANI Lucia	X	

DELIBERAZIONE N° 20016/2026

OGGETTO: Mozione Per garantire la permanenza, il potenziamento ed il rilancio della RSA pubblica "Le Civette" nel Quartiere 2 e il ripristino dei servizi sociosanitari presso il presidio di San Salvi

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visti gli artt. 37 e 39 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2;

Vista la mozione di cui al numero di protocollo 251476 del 3 settembre 2026, intitolata *Per garantire la permanenza, il potenziamento ed il rilancio della RSA pubblica "Le Civette" nel Quartiere 2 e il ripristino dei servizi sociosanitari presso il presidio di San Salvi permanenza, potenziamento e rilancio RSA le civette* presentata dai gruppi consiliari Firenze Democratica e Sinistra Progetto Comune;

Visto quanto emerso durante il dibattito che si è svolto nella seduta della Commissione Politiche Sociali del Quartiere 2 nella mattina del 14 settembre 2026;

Sentito l'intervento dei proponenti sulla mozione in esame;

Sentito l'intervento della Presidente della Commissione Politiche Sociali;

Visto quanto emerso poi durante il dibattito che si è svolto nella seduta del Consiglio di Quartiere 2 e gli emendamenti al testo della mozione proposti e approvati e la richiesta degli altri gruppi consiliari di sottoscrivere la mozione;

Posta in approvazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto la mozione *Per garantire la permanenza, il potenziamento ed il rilancio della RSA pubblica "Le Civette" nel Quartiere 2 e il ripristino dei servizi sociosanitari presso il presidio di San Salvi permanenza, potenziamento e rilancio RSA le civette*; nei termini sopra esposti, si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente di Quartiere 2 assistito dagli scrutatori sopra indicati:

- Presenti: 19
- Votanti: 19
- Voti favorevoli: 19
- Voti contrari: -
- Astenuti: -
- Assenti: -

DELIBERA

Di adottare la mozione avente ad oggetto *"Per garantire la permanenza, il potenziamento ed il rilancio della RSA pubblica "Le Civette" nel Quartiere 2 e il ripristino dei servizi sociosanitari presso il presidio di San Salvi permanenza, potenziamento e rilancio RSA le civette"*, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L'Estensore

Dott. Leandro Mazzarella

Il Segretario

Dott. Pier Giovanni Panichi



PIER
GIOVANNI
PANICHI
COMUNE
DI FIRENZE
15.09.2026
16:17:37
GMT+02:00

Il Presidente

Michele Pierguidi



Michele
Pierguidi
Comune di
Firenze
16.09.2026
12:49:17
GMT+01:00

MOZIONE
(art. 37 e 39 del Regolamento interno Consiglio di Quartiere 2)

Al Presidente del Consiglio di Quartiere 2
Michele Pierguidi
SUA SEDE

Proponenti: i Consiglieri del Quartiere 2

Per garantire la permanenza, il potenziamento ed il rilancio della RSA pubblica "Le Civette" nel Quartiere 2 e il ripristino dei servizi sociosanitari presso il presidio di San Salvi

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Premesso che:

- la RSA Le Civette, a San Salvi, è di proprietà dell'Azienda USL Toscana Centro e costituisce una delle pochissime strutture pubbliche per persone anziane non autosufficienti di Firenze, rappresentando un presidio sociosanitario fondamentale per il Quartiere 2 alla luce anche dell'indice di dipendenza specifico per gli anziani che nell'anno 2026 l'Ufficio Statistica del Comune di Firenze riporta essere pari a 0,43, valore in crescita rispetto al biennio precedente e superiore sia al dato provinciale che a quello nazionale.

- la struttura è stata autorizzata con atto del Comune di Firenze n. 128 del 17 luglio 2001 per 60 posti, con autorizzazione definitiva; con determinazione dirigenziale 2017/DD/02405 del 4 aprile 2017 il Comune ha preso atto del subentro dell'Azienda USL Toscana Centro e della riduzione a 40 posti comunicata dall'Azienda con nota prot. 105171 del 30 marzo 2017, prescrivendo che «ogni variazione o integrazione al presente atto deve essere preventivamente autorizzata nelle forme di legge»;

- presso la stessa sede era autorizzato, con atto n. 146 del 6 marzo 2003, il Centro Diurno Le Civette, con 15 posti, per persone con demenza di Alzheimer e disturbi del comportamento;

- dall'autunno 2023 la capienza della RSA è di fatto scesa a 20 posti e il Centro Diurno è stato chiuso: la nota della Direzione dell'Azienda prot. 63620 del 6 ottobre 2023, di cui il Comune di Firenze è destinatario, qualifica per due volte come «temporanea» la riduzione, mentre il numero di 20 posti compare soltanto in un addendum al contratto attuativo di gestione, relativo al periodo dal 9 al 31 ottobre 2023 e alla rideterminazione della retta dal 1° novembre 2023 al 31 luglio 2024;

Considerato che:

- a distanza di quasi tre anni la capienza della RSA resta ferma a 20 posti e il Centro Diurno resta chiuso, mentre l'addendum contrattuale che disponeva tale riduzione esauriva i propri effetti il 31 luglio 2024;

- non risulta agli atti alcun provvedimento autorizzativo che abbia disposto il passaggio da 40 a 20 posti: il Comune, richiesto con accesso agli atti di tutta la documentazione sulla struttura, ha trasmesso il 31 luglio 2026 sette documenti, nessuno dei quali dispone la riduzione; l'Azienda, richiesta espressamente del provvedimento con accesso civico, ha risposto il 18 agosto 2026 richiamando le verifiche di sicurezza dei locali e degli impianti, senza indicarne gli estremi;
- il Centro Diurno non è stato chiuso con una decisione pubblica e motivata: la cessazione è stata comunicata allo Sportello unico il 14 aprile 2025 e con decreto della Regione Toscana n. 8755 del 28 aprile 2025 è stata accertata la decadenza automatica dell'accreditamento, ai sensi dell'articolo 6 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 82/2009, per mancata trasmissione della verifica annuale dovuta entro il 4 marzo 2025; il Comune ne ha preso atto con la determinazione dirigenziale 2025/DD/04102 del 4 giugno 2025;
- nel maggio 2026 sono caduti intonaco e cartongesso dal soffitto di locali del piano terra utilizzati per attività sanitarie, e non risulta pubblicato alcun atto conseguente, né verbale di sopralluogo, né certificazione, né cronoprogramma di ripristino;
- il piano degli investimenti allegato al bilancio di previsione dell'Azienda, approvato con delibera del Direttore Generale n. 326 del 22 marzo 2024, iscrive più interventi sull'«Area San Salvi» senza che alcuno di essi sia riferito nominalmente a Le Civette; i lavori effettivamente affidati sul complesso riguardano invece la Centrale Operativa Territoriale finanziata dal PNRR Missione 6, con determinazione n. 1633 del 30 luglio 2026, e la manutenzione straordinaria dell'ex Centro Diurno La Chiocciola, con determinazioni n. 1996 del 19 settembre 2025 e n. 1548 del 20 luglio 2026;

Rilevato altresì che:

- con delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 210 del 27 febbraio 2026, recante il programma triennale degli acquisti di servizi sociosanitari 2026-2028, la voce «RSA e CD - Acciaiole, Le Civette, La Chiocciola» è programmata per 3.202.979,00 euro annui IVA esclusa e 25.623.832,00 euro sulla durata prevista di cinque anni più due più uno, con espletamento della procedura affidato a ESTAR; né la delibera né il relativo allegato indicano su quale capienza si vada a gara, mentre il Centro Diurno vi compare benché chiuso dal 2025 e con l'accreditamento decaduto;
- il contratto di gestione in essere scade il 31 dicembre 2026, come stabilito dall'articolo 12 del contratto attuativo e confermato dall'allegato A alla delibera n. 210/2026, dopo la proroga disposta con delibera n. 1433 del 24 dicembre 2025; mancano dunque pochi mesi e la definizione del futuro della struttura è questione di estrema urgenza;
- nel riscontro all'accesso civico del 18 agosto 2026 l'Azienda ha dichiarato di avere valutato, «successivo al ridimensionamento dei posti letto e chiusura del Centro Diurno le Civette», l'utilizzo della struttura per attività oggi dislocate sul territorio o soggette a locazioni passive, comunicando inoltre che è in redazione un documento di fattibilità per la ristrutturazione dell'intero complesso con l'inserimento di ambulatori, servizi territoriali e uffici;
- si configura pertanto il rischio che una riduzione nata come temporanea sia divenuta il presupposto di una programmazione destinata a rendere definitiva la riduzione della capacità assistenziale della RSA;

- la riduzione dei posti pubblici avviene a fronte di una grave carenza territoriale: al 31 dicembre 2025 risultavano 206 persone in lista d'attesa per una RSA a Firenze e nessun posto libero nelle trentacinque strutture accreditate della città;

- il Comitato dei Parenti, costituitosi il 29 giugno 2026 per chiedere trasparenza, si è visto rispondere dall'Azienda, con nota del 6 luglio 2026 acquisita al protocollo comunale n. 279587 del 7 luglio, che le famiglie sarebbero state informate «una volta assunte le decisioni»; per il 15 settembre 2026 sono stati convocati il Comitato e un tavolo con le organizzazioni sindacali e, fra le ipotesi riferite dalla stampa, figura la sospensione temporanea dell'attività durante i lavori, con trasferimento delle persone ospitate e di chi vi lavora;

- sulla struttura risultano depositate agli atti del Consiglio comunale le interrogazioni n. 518 e n. 1270 del 2026, oltre alla n. 987 del 2026 sul sistema delle RSA cittadine: una sola ha ricevuto risposta scritta, che non è mai stata discussa in aula, e nessuna è stata trattata, malgrado i termini fissati dall'articolo 40, comma 3, del Regolamento del Consiglio comunale;

Considerato inoltre che:

- il Presidente del Consiglio di Quartiere 2 partecipa, in rappresentanza del Quartiere, agli organismi della Società della Salute di Firenze, nell'ambito dei quali vengono affrontate le questioni relative alla programmazione e all'organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari territoriali;

- tale ruolo istituzionale costituisce uno strumento attraverso il quale il Quartiere può rappresentare formalmente i bisogni e le priorità del proprio territorio nelle sedi della programmazione sociosanitaria;

- il futuro della RSA Le Civette, la disponibilità di posti pubblici per persone anziane non autosufficienti e il ripristino dei servizi rivolti alle persone con demenza costituiscono questioni direttamente connesse alla programmazione sociosanitaria del territorio del Quartiere 2;

- è pertanto necessario che la posizione del Quartiere 2 sulla permanenza, sul potenziamento e sul futuro della RSA Le Civette sia formalmente rappresentata dal Presidente nelle sedi della Società della Salute, anche al fine di chiedere che tale questione venga affrontata nell'ambito della programmazione sociosanitaria territoriale;

Ritenuto che:

- il Comune di Firenze è l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e alla vigilanza sulle strutture sociosanitarie, ai sensi della legge regionale 41/2005 e del regolamento di attuazione dell'articolo 62 approvato con D.P.G.R. 9 gennaio 2018 n. 2/R, e in tale veste può accertare direttamente la conformità dell'esercizio al titolo autorizzativo vigente;

- il Comune deve esercitare pienamente il proprio ruolo di vigilanza, programmazione e tutela sociosanitaria nei confronti dell'Azienda USL Toscana Centro e della Regione Toscana, anche attraverso la propria partecipazione alla Società della Salute;

- la riduzione temporanea dei posti non può trasformarsi in una dismissione silenziosa della struttura e gli adeguamenti di sicurezza devono essere eseguiti garantendo la continuità dell'assistenza e la permanenza delle persone ospitate attraverso riorganizzazioni interne;

- la rimodulazione degli interventi finanziati dal PNRR è possibile ed è già stata praticata in questa città, come dimostra la rimodulazione approvata dal Ministero il 2 aprile 2026 e recepita con la determinazione dirigenziale n. 4778 del 18 giugno 2026 sul Villaggio Montedomini; la presenza di un obiettivo PNRR non rende dunque di per sé irreversibile la destinazione degli spazi;

- Preso atto della lettera trasmessa dalla Garante dei diritti degli Anziani del Comune di Firenze in data 9 settembre 2026 alla Società della Salute e all'Assessorato alle Politiche Sociali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2
IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2**

1. A rappresentare formalmente nella Società della Salute di Firenze la posizione del Consiglio di Quartiere 2, chiedendo il mantenimento della RSA Le Civette quale presidio pubblico e il ripristino della capienza autorizzata di 40 posti, con un cronoprogramma datato e verificabile;

2. Ad opporsi, nelle sedi istituzionali di propria competenza, a ogni ipotesi di dismissione, chiusura o sospensione definitiva dell'attività della RSA, rappresentando tale posizione all'Azienda USL Toscana Centro, alla Regione Toscana e alla Società della Salute;

3. A trasmettere all'Azienda USL Toscana Centro e a ESTAR, prima dell'avvio della procedura di affidamento, una nota formale che chieda su quale configurazione sia posta a gara la voce «RSA e CD - Acciaiuolo, Le Civette, La Chiocciola», con quanti posti RSA e con quale Centro Diurno, chiedendo che siano ricompresi i 40 posti RSA autorizzati e i 15 posti del Centro Diurno, con piena tutela occupazionale e applicazione del contratto collettivo di settore;

4. A dare priorità alla continuità assistenziale, chiedendo che i lavori di messa in sicurezza siano eseguiti per fasi e riorganizzando, ove tecnicamente possibile e nel rispetto delle condizioni di sicurezza, gli spazi interni, così da evitare il trasferimento delle persone ospitate e del personale in altre strutture, dando seguito alle richieste presentate dalla Garante dei Diritti degli Anziani nella lettera sopracitata;

5. A chiedere all'Azienda USL Toscana Centro la sospensione di ogni ulteriore riconversione degli spazi della RSA fino a quando non siano definiti lo stato dei lavori e la programmazione dei posti letto; ove i vincoli relativi agli interventi finanziati dal PNRR non consentano la sospensione, a chiedere che ne sia verificata la rimodulazione, assicurando comunque che la localizzazione delle nuove funzioni non pregiudichi gli spazi necessari ai 40 posti RSA e al Centro Diurno;

6. A promuovere, anche attraverso la Società della Salute, il ripristino nel Quartiere 2 del Centro Diurno per persone con demenza e malattia di Alzheimer, presso Le Civette o altra sede idonea, attivando le procedure di autorizzazione e nuovo accreditamento rese necessarie dalla decadenza accertata il 28 aprile 2025 e mantenendo attivo anche il servizio presso Montedomini, così da incrementare l'offerta complessiva;

7. Ad assumere una posizione formale del Quartiere 2 prima dell'incontro del 15 settembre 2026 e a rappresentarla nella Società della Salute, chiedendo che gli esiti dell'incontro con il Comitato dei Parenti e le organizzazioni sindacali siano acquisiti nel percorso decisionale sul futuro della struttura;

8. A riferire al Consiglio di Quartiere 2 sugli esiti delle interlocuzioni e delle iniziative assunte, con particolare riferimento alla posizione espressa nella Società della Salute, alla programmazione dei posti RSA, al futuro del Centro Diurno Alzheimer, allo stato dei lavori e alle eventuali ipotesi di riconversione degli spazi.

Firenze, 3 settembre 2026

I Gruppi Consiliari del Q2

Avs-Ecolò

Azione

Firenze Democratica

Fratelli d'Italia

Italia Viva – Casa Riformista

Lega Salvini Premier

Lista Sara Funaro Sindaca

Partito Democratico

Sinistra Progetto Comune